

# **CULTURA**

## **L.R. Calabria 15.01.2009, n. 2: “Norme per la istituzione di un Parco storico rievocativo del decennio francese in Calabria”.**

La legge promuove e sostiene l’istituzione di un Parco Storico attraverso la realizzazione di un itinerario storico-culturale-didattico riferito al periodo 1806-1815, caratterizzato dall’avvento dell’esercito napoleonico in Calabria per liberare il territorio dal dominio borbonico. Il Parco storico è quindi lo strumento per programmare e attuare iniziative finalizzate alla rievocazione, alla conoscenza e alla divulgazione degli eventi bellici sviluppatesi nei territori dei Comuni teatro delle battaglie tra l’esercito napoleonico teatro delle battaglie tra l’esercito transalpino e i borboni alleati con gli inglesi.

Il testo della legge è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioregionale.calabria.it/upload/testicoordinati/L.R.%2015.01.09%20n.%202.doc>

### **Aedon – Rivista di arti e diritto on line**

Si informa che è uscito il n. 1/2009 della Rivista Aedon. In particolare si segnalano alcuni approfondimenti di particolare interesse:

“Fondazioni di origine bancarie, imprese strumentali e diritto amministrativo”;  
“Le attività culturali: profili irrisolti”;  
“Il patrimonio culturale e le sue espressioni”;  
“Beni ambientali”.

Per gli approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/1/index109.htm>

### **Lo spettacolo dopo la riforma del Titolo V**

Si segnala l’articolo intitolato “Lo spettacolo dopo la riforma del Titolo V: idee per una legge generale, a cura di Andrea Morrone, pubblicato sulla Rivista “Le Regioni” n. 1 del 2009, a pag. 47. Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Lo spettacolo nella Costituzione e nella legislazione;
- Le interpretazioni dello spettacolo dopo il nuovo Titolo V della Costituzione;
- Strumenti per ricostruire le competenze e le responsabilità in materia di spettacolo;
- I criteri nella giurisprudenza della Corte costituzionale: a) le materie trasversali, b) I confini delle materie concorrenti e il problema dei principi fondamentali di competenza dello Stato;
- Come opera la clausola delle competenze residuali regionali?
- Intreccio di competenze e leale collaborazione. I rischi di paralisi dei processi decisionali;
- Il criterio di chiusura: la chiamata in sussidiarietà;
- Il nodo del federalismo fiscale: autonomia politica e responsabilità fiscale e finanziaria;

- Lo spettacolo nella giurisprudenza della Corte costituzionale;
- Prime conclusioni sulla natura, le competenze e il finanziamento dello spettacolo;
- Dai problemi alle linee di una riforma generale dello spettacolo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

## **Beni culturali**

Si segnala che nella Rivista "AEDON", Rivista di arti e diritto on line sono stati pubblicati alcuni interessanti articoli:

- "Novità sul partenariato pubblico-privato nella valorizzazione dei beni culturali", a cura di Girolamo Sciullo, Prof. ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università di Bologna;
- "La valorizzazione delle opere d'arte on-line e in particolare la diffusione on-line di fotografie di opere d'arte. Profili giuridici", a cura di Giusella Finocchiaro, Prof. ordinario di diritto Privato e Diritto di Internet presso l'Università di Bologna;
- "Il vincolo pertinenziale quale strumento di tutela per le collezioni e gli studi d'artista? Brevi osservazioni sull'evoluzione dell'istituto e sulle conseguenze civili e fiscali", a cura di Claudia Balocchini, Avv. del Foro di Firenze;
- "I commissari straordinari per la gestione dei beni culturali", a cura di Alfredo Fioritto;
- "La tutela del Codice Atlantico di Leonardo tra lo Stato e la Regione Lombardia", a cura di Andrea Fantin, Ricercatore di diritto amministrativo presso l'Università di Macerata;
- "Governo del territorio, beni culturali e autonomie: luci e ombre di un rapporto", a cura di Carla Barbati, Prof. ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università del Salento;
- "Aiuti di Stato nel settore culturale", a cura di Federica Togo, dr. di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea presso l'Università di Pisa.

I testi degli articoli sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/sciullo.htm>  
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/finocchiaro.htm>  
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/balocchini.htm>  
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/fioritto.htm>  
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/fantin.htm>  
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/barbati.htm>  
<http://www.aedon.mulino.it/archivio/2009/2/togo.htm>

## **L.R. Veneto 9.10.2009, n. 25: "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche del Veneto".**

La legge riconosce il sistema del cinema e dell'audiovisivo quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione nonché rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse. Definisce, altresì, gli indirizzi generali per la programmazione degli interventi a favore del cinema e delle attività di produzione cinematografica e audiovisiva, nel perseguimento di

sostenere attività di promozione del cinema e dell'audiovisivo quali forme di espressione artistica e culturale che concorrono in modo rilevante all'educazione delle giovani generazioni; favorire azioni mirate alla crescita e alla qualificazione tecnica degli operatori del sistema cinematografico e audiovisivo della Regione con particolare riguardo allo sviluppo delle nuove tecnologie; promuovere iniziative dirette ad attrarre nella Regione produzioni cinematografiche e audiovisive, nazionali e internazionali; promozione e sostegno delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva con sede nel Veneto, quale fattore rilevante per la valorizzazione economica delle risorse culturali e ambientali della Regione; favorire lo sviluppo e la razionale distribuzione dei luoghi e delle strutture adibiti allo spettacolo cinematografico garantendo una equilibrata diffusione nel territorio, con particolare attenzione alle necessità dei centri storici, alle aree urbane e svantaggiate e allo sviluppo dei nuovi sistemi di comunicazione e diffusione dell'audiovisivo; promuovere e sostenere azioni dirette a favorire una diversificata e qualificata offerta di opere cinematografiche e audiovisive con particolare attenzione a quelle di ricerca e sperimentazione dei nuovi linguaggi espressivi; ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo della documentazione audiovisiva prodotta, commissionata o acquisita dalla Regione nonché l'implementazione del patrimonio audiovisivo della Mediateca regionale quale archivio storico della cultura cinematografica e audiovisiva veneta; promuovere infine il monitoraggio sullo sviluppo e l'evoluzione del settore cinematografico e audiovisivo nel Veneto.

Il testo della legge è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioveneto.it/crvportal/leggi/2009/09lr0025.html?numLegge=25&annoLegge=2009&tipoLegge=Alr>

### **Lo spettacolo e il principio di sussidiarietà**

Si segnala l'articolo intitolato "Attività di promozione pubblica dello spettacolo e principio di sussidiarietà", a cura di Maria Immordino, Prof. ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Palermo.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Le questioni ancora irrisolte;
- Cenni sulla nozione di spettacolo;
- Le giustificazioni teoriche sottese all'azione pubblica;
- La ratio dell'intervento pubblico nella Costituzione;
- I soggetti dell'intervento pubblico e le incertezze sull'assetto delle competenze tra i differenti livelli di governo;
- La riforma costituzionale del 2001 e la collocazione dello spettacolo nell'ambito delle attività culturali di competenza concorrente;
- Gli effetti sul versante dei rapporti Stato autonomie territoriali e, in particolare, sulla disciplina statale del finanziamento dello spettacolo dal vivo;
- Gli effetti sulle attività cinematografiche e la c.d. "chiamata in sussidiarietà" di funzioni amministrative e di funzioni normative per la loro organizzazione e disciplina;
- Modalità, condizioni, limiti ed entità dell'attività di promozione pubblica alla luce anche del principio di sussidiarietà orizzontale.

Il testo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplOpenFilePDF.cfm?dpath=document&dfile=30112009185812.pdf&content=Attività+di+promozione+pubblica+dello+spettacolo+e+principio+di+sussidiarietà+-+stato+-+dottrina+->

## **I musei in Europa**

Si segnala l'articolo intitolato "Profili giuridici della gestione dei musei nelle esperienze del Regno Unito, Francia, Germania e Spagna", a cura di Ginevra Cerrina Feroni, ordinario di Diritto Costituzionale Italiano e comparato presso l'Università di Firenze, pubblicato da GiustAmm.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- L'eseguità di ricostruzioni giuridiche sul tema nella letteratura straniera analizzata: le esperienze del Regno Unito, Francia, Germania, Spagna;
- I musei europei: una galassia di esperienze eterogenee per discipline, titolarità, forme di gestione;
- Gli standard minimi;
- Titolarità pubblica e privata e distribuzione sul territorio. Dati statistici;
- Le forme giuridiche utilizzate: una premessa;
- La diffusione dei Non-Departmental Public Bodies (NDPBs) nel Regno Unito;
- Il trust nella esperienza mussale di Sheffield;
- Nuove forme di gestione in Germania;
- Le Stiftungen des öffentlichen Rechts (fondazioni di diritto pubblico) e il caso dei musei di Amburgo;
- Altre forme di gestione in Germania: fondazioni private, Eigenbetriebe (imprese municipalizzate), Landesbetriebe (imprese del Land), partenariati pubblico-privati;
- La centralità dello Stato e delle autonomie locali nella esperienza di gestione dei musei in Spagna;
- Il ruolo delle fondazioni private in Spagna: il Guggenheim Museum di Bilbao e la Fundació Mirò a Barcellona;
- L'affermarsi di tendenze comuni: discipline ad hoc per i Grandi Musei.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.